

27) RICAVI

La composizione dei *ricavi* dell'esercizio, di importo pari a 2.665 milioni di euro (2.586 milioni di euro nel 2018), è riportata nella tabella seguente.

(milioni di €)	2018	2019
Ricavi della gestione caratteristica	2.555	2.635
Altri ricavi e proventi	31	30
	2.586	2.665

I ricavi del gruppo sono conseguiti principalmente in Italia. L'analisi dei ricavi per settore di attività è riportata nella nota n. 34 "Informazioni per settore di attività". I ricavi verso parti correlate sono illustrati alla nota n. 35 "Rapporti con parti correlate".

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica, di importo pari a 2.635 milioni di euro (2.555 milioni di euro nel 2018), sono analizzati nella tabella seguente:

(milioni di €)	2018	2019
Trasporto di gas naturale (*)	1.942	2.006
Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)	17	17
Stoccaggio di gas naturale (*)	510	511
Corporate e altre attività	86	101
	2.555	2.635

(*) Ai fini del bilancio consolidato i corrispettivi per il servizio di modulazione, parte integrante dei ricavi di trasporto, sono elisi in capo alle imprese di trasporto, unitamente ai costi del servizio acquistato dall'impresa di stoccaggio, al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione. Coerentemente, i relativi valori del 2018 sono stati riesposti.

Trasporto del gas naturale

I ricavi della gestione caratteristica (2.006 milioni di euro) sono relativi principalmente ai corrispettivi per il servizio dell'attività di trasporto (2.002 milioni di euro) e riguardano principalmente Eni S.p.A. (1.114 milioni di euro) e Enel Trade S.p.A. (319 milioni di euro). I ricavi di trasporto includono il riaddebito agli utenti dei costi di interconnessione della rete della Società con quella di terzi operatori (52 milioni di euro)⁴⁵. Nel corso del 2019 Snam ha svolto il servizio di trasporto per 150 società.

Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL)

I ricavi della gestione caratteristica (17 milioni di euro) si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di rigassificazione, attribuibili principalmente al fattore di copertura dei ricavi riconosciuti dall'Autorità ai sensi della Deliberazione 653/2017/R/gas⁴⁶ (11 milioni di euro). Nel corso del 2019 Snam ha svolto il servizio di rigassificazione per 6 società.

45 Qualora il servizio di trasporto si svolga interessando le reti di più operatori, la Deliberazione n. 166/05 dell'Autorità e successive modificazioni prevede che l'operatore principale fatturi agli utenti il servizio, trasferendo agli altri operatori delle reti di trasporto le quote di loro competenza.
46 L'art. 19 "Modalità applicative del fattore di copertura dei ricavi" dell'Allegato A alla Deliberazione 537/2017/R/gas ha definito il fattore di copertura dei ricavi in misura pari al 64% dei ricavi di riferimento.

Stoccaggio del gas naturale

I ricavi della gestione caratteristica (511 milioni di euro) sono relativi essenzialmente ai corrispettivi per il servizio dell'attività di stoccaggio di modulazione (416 milioni di euro) e strategico (83 milioni di euro). Nel corso del 2019 Snam ha svolto il servizio di stoccaggio di gas naturale per 90 società. I ricavi della gestione caratteristica del gruppo sono esposti al netto delle componenti tariffarie, principalmente riferite al settore trasporto, addizionali rispetto alla tariffa e destinate alla copertura degli oneri di carattere generale del sistema gas (1.287 milioni di euro, 1.162 milioni di euro nel 2018). Gli importi riferiti alle suddette componenti sono riversati da Snam alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Con riferimento al settore residuale "Corporate e altre attività" che non costituisce oggetto di informativa separata ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 8 "Settori di attività", i ricavi della gestione caratteristica (101 milioni di euro) riguardano principalmente: (i) i corrispettivi per la realizzazione di impianti di biogas e biometano (27 milioni di euro); (ii) prestazioni tecnico-specialistiche verso società estere non consolidate (25 milioni di euro); (iii) prestazioni di servizi relativi a progetti di efficienza energetica (24 milioni di euro); (iv) proventi derivanti dall'affitto e dalla manutenzione di cavi di telecomunicazione in fibra ottica (13 milioni di euro); (v) la vendita di compressori per autotrazione - CNG (11 milioni di euro).

Altri ricavi e proventi

Gli *altri ricavi e proventi*, di importo pari a 30 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2018), sono relativi principalmente agli incentivi riconosciuti a Snam Rete Gas S.p.A. per i servizi di Bilanciamento, sulla base di performance tecniche ed economiche, regolate dalla Deliberazione 554/2016/R/Gas (16 milioni di euro), a proventi di natura immobiliare (4 milioni di euro) e a contributi per nuovi allacciamenti alla rete di trasporto (2 milioni di euro).

28) COSTI OPERATIVI

La composizione dei *costi operativi*, di importo pari a 461 milioni di euro (512 milioni di euro nel 2018), è riportata nella tabella seguente:

(milioni di €)	2018	2019
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	311	281
Costo lavoro	201	180
	512	461

I costi sostenuti con parti correlate sono indicati alla nota n. 35 "Rapporti con parti correlate".

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce *acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi*, di importo pari a 281 milioni di euro (311 milioni di euro nel 2018), si analizza come segue:

(milioni di €)	2018	2019
Costi di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	145	213
Costi per servizi	290	319
Costi per godimento beni di terzi	21	26
Variazione delle Rimanenze di Materie Prime, materiali diversi, di consumo e merci	(19)	(49)
Accantonamenti (Utilizzi) netti ai Fondi rischi e oneri	6	13
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo svalutazione crediti	(5)	(35)
Altri oneri	37	29
	475	516
<i>A dedurre:</i>		
Incrementi per lavori interni	(164)	(235)
di cui costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69)	(102)
di cui costi per servizi	(95)	(133)
	311	281

I costi per servizi, di importo pari a 186 milioni di euro (195 milioni di euro nel 2018), riguardano:

(milioni di €)	2018	2019
Servizi IT (Information Technology)	50	59
Acquisto capacità di trasporto (interconnessione)	49	52
Prestazioni tecniche, legali, amministrative e professionali	42	52
Prestazioni di manutenzione ordinaria	32	27
Servizi relativi al personale	22	23
Costruzione, progettazione e direzione lavori	27	27
Servizi di telecomunicazione	13	12
Fornitura energia elettrica, termica, acqua, ecc.	16	19
Assicurazioni	7	8
Altri servizi	32	40
	290	319
<i>A dedurre:</i>		
Incrementi per lavori interni	(95)	(133)
	195	186

I costi per godimento beni di terzi, di importo pari a 26 milioni di euro (21 milioni di euro nel 2018) si riferiscono principalmente a canoni per contratti di leasing a breve termine e di modico valore, nonché a licenze di natura informatica e software.

La variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (49 milioni di euro) è dovuta essenzialmente ad acquisti di gas naturale, riferibile principalmente al settore trasporto.

Gli accantonamenti netti del fondo rischi e oneri, di importo, pari a 13 milioni di euro al netto degli utilizzi, si riferiscono principalmente: (i) agli oneri per incentivazione all'esodo di personale dipendente (8 milioni di euro); (ii) all'accantonamento relativo al fondo riserva sinistri riferito alla società captive Gasrule (5 milioni di euro).

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione dei fondi rischi e oneri, si rimanda alla nota n. 22 "Fondi per rischi e oneri".

Gli utilizzi netti del fondo svalutazione crediti (35 milioni di euro) riguardano il rilascio a conto economico del fondo svalutazione crediti a fronte della pronuncia del Consiglio di Stato che, in data 5 marzo 2020, confermando la sentenza di primo grado del TAR di Milano del 2017, ha ratificato il riconoscimento, da parte dell'Autorità alla società, di parte dei crediti non riscossi relativi all'attività di bilanciamento per il periodo 1 dicembre 2011-23 ottobre 2012⁴⁷.

Per maggiori informazioni in merito alla movimentazione del fondo svalutazione crediti, si rimanda alla nota n. 9 "Crediti commerciali e altri crediti".

Gli altri oneri, di importo pari a 29 milioni di euro (37 milioni di euro nel 2018), sono di seguito analizzati:

(milioni di €)	2018	2019
Imposte indirette e tasse	15	12
Minusvalenze da radiazione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	12	8
Diritti di emissione CO ₂	5	1
Altri oneri	5	8
	37	29

Costo lavoro

Il *costo lavoro*, di importo pari a 180 milioni di euro (201 milioni di euro nel 2018), si analizza come segue:

(milioni di €)	2018	2019
Salari e stipendi	163	167
Oneri sociali (previdenziali e assistenziali)	46	48
Oneri per piani a benefici ai dipendenti	17	(5)
Altri oneri	32	25
	258	235
<i>A dedurre:</i>		
Incrementi per lavori interni	(57)	(55)
	201	180

La voce altri oneri (25 milioni di euro) comprende principalmente gli oneri per piani a contributi definiti (11 milioni di euro) e gli oneri per esodi agevolati (8 milioni di euro).

⁴⁷ Per maggiori dettagli si veda la nota n. 26 "Garanzie, impegni e rischi – Contenziosi e altri provvedimenti" delle Note al Bilancio consolidato, cui si rinvia.

Gli oneri per benefici ai dipendenti sono illustrati alla nota n. 23 "Fondi per benefici ai dipendenti".

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti a ruolo delle entità incluse nell'area di consolidamento, ripartito per qualifica professionale, è riportato nella tabella seguente:

Qualifica professionale	31.12.2018	31.12.2019
Dirigenti	104	116
Quadri	464	494
Impiegati	1.650	1.699
Operai	731	733
	2.949	3.042

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2019 è pari a n. 3.025 risorse (n. 3.016 risorse al 31 dicembre 2018), con un incremento di 9 risorse (+ 0,3%) rispetto al 31 dicembre 2018. L'aumento è principalmente dovuto all'ingresso di nuove società nel perimetro di consolidamento.

Piano di incentivazione dei dirigenti con azioni Snam

In data 11 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2017-2019, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano.

Il piano, destinato all'Amministratore Delegato e ai dirigenti di Snam, identificati tra coloro che ricoprono posizioni a maggiore impatto sui risultati aziendali o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Snam, prevede tre cicli di assegnazione annuali di obiettivi triennali (cosiddetto Piano rolling) per gli anni 2017, 2018 e 2019. Al termine del periodo di performance di tre anni, se soddisfatte le condizioni sottostanti al Piano, il beneficiario avrà diritto a ricevere azioni della Società a titolo gratuito.

Il numero massimo di azioni a servizio del piano è pari n. 3.500.000 azioni per ogni anno fiscale del Piano. Il Piano avrà termine nel 2022, allo scadere del Periodo di vesting relativo all'ultima attribuzione del 2019.

A fronte del suddetto Piano sono state attribuite complessivamente n. 5.492.810 azioni, di cui n. 1.368.397 azioni a valere per l'attribuzione 2017, n. 2.324.413 azioni a valere per l'attribuzione 2018 e n. 1.800.000 azioni a valere per l'attribuzione 2019. Il fair value unitario dell'azione, determinato dal valore del titolo Snam alle date di attribuzione (cosiddetta grant date), è pari a 3,8548 e 3,5463 e 4,3522 euro per azione rispettivamente per le attribuzioni 2017, 2018 e 2019. Il costo relativo al Piano di incentivazione di Lungo Termine, rilevato come componente del costo lavoro, ammonta a 7 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2018) con contropartita alle riserve di patrimonio netto. In considerazione delle condizioni non di mercato alle quali è connesso l'ottenimento del beneficio, il costo riflette l'adeguamento, lungo il vesting period, del numero di azioni che si prevede saranno effettivamente assegnate.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche del Piano si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione al capitolo "Commento ai risultati economico-finanziari e altre informazioni - Altre informazioni".

Compensi spettanti ai key management personnel

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della società, e quindi gli amministratori esecutivi e non, i direttori generali e i dirigenti con responsabilità strategica⁴⁸ (cosiddetti "Key management personnel") in carica nel corso dell'esercizio ammontano (incluso i contributi e oneri accessori) a 11 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2018) e risultano così composti:

(milioni di €)	2018	2019
Salari e stipendi	7	6
Benefici successivi al rapporto di lavoro		1
Benefici basati su azioni	2	4
	9	11

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 6,0 milioni di euro e 4,2 milioni di euro rispettivamente nell'esercizio 2019 e 2018. I compensi spettanti ai sindaci ammontano a 0,4 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 2018). Questi compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione di amministratore o sindaco in Snam S.p.A. e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento che abbiano costituito un costo per Snam, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

29) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce *ammortamenti e svalutazioni*, di importo pari a 752 milioni di euro (690 milioni di euro nel 2018), si analizza come segue:

(milioni di €)	2017	2018
Ammortamenti	682	722
Immobili, impianti e macchinari	622	656
Attività immateriali	60	66
Svalutazioni	8	30
Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	8	30
	690	752

Per maggiori dettagli in riferimento agli ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali, si rimanda alle analisi riportate alle note n. 13 "Immobili, impianti e macchinari" e n. 14 "Attività immateriali".

L'analisi degli ammortamenti e svalutazioni per settore di attività è riportata nella nota n. 34 "Informazioni per settore di attività".

⁴⁸ Rientrano i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente e indirettamente, di pianificazione, direzione e controllo di Snam. I dirigenti con responsabilità strategica di Snam, diversi da amministratori e Sindaci, sono stati individuati con riferimento alle seguenti posizioni: (i) Chief Industrial Assets Officer; (ii) Chief commercial Regulation and Development Officer; (iii) Chief International Assets Officer; (iv) Chief Global Solution Officer; (v) Chief Financial Officer; (vi) General Counsel; (vii) Executive Vice President Human Resources and Organization.

30) ONERI (PROVENTI) FINANZIARI

Gli *oneri (proventi) finanziari*, di importo pari a 203 milioni di euro (242 milioni di euro nel 2018), si analizzano come segue:

(milioni di €)	2018	2019
Oneri (Proventi) finanziari	234	191
Oneri finanziari	237	200
Proventi finanziari	(3)	(9)
Altri oneri (proventi) finanziari	6	11
Altri oneri finanziari	15	13
Altri proventi finanziari	(9)	(2)
Oneri (proventi) da strumenti derivati - quota di inefficacia	2	1
Oneri da strumenti derivati	2	1
	242	203

(milioni di €)	2018	2019
Oneri (Proventi) finanziari	234	191
Oneri su debiti finanziari:	249	211
Interessi passivi e altri oneri su prestiti obbligazionari	232	193
Commissioni passive su finanziamenti e linee di credito bancarie	7	7
Interessi passivi su linee di credito e finanziamenti passivi verso banche e altri finanziatori	10	11
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	(12)	(11)
Proventi su crediti finanziari:	(3)	(9)
Interessi attivi e altri proventi su attività finanziarie a breve termine	(3)	(9)
Altri oneri (proventi) finanziari:	6	11
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo (accretion discount) (*)	11	8
Altri oneri	4	5
Interessi attivi su crediti finanziari a lungo termine	(8)	
Altri proventi	(1)	(2)
Oneri (proventi) da strumenti derivati - quota di inefficacia	2	1
	242	203

(*) La voce riguarda l'incremento dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti che sono indicati, a un valore attualizzato, nelle note n. 20 "Fondi per rischi e oneri" e n. 21 "Fondi per benefici ai dipendenti".

Gli oneri sui debiti finanziari (211 milioni di euro) riguardano: (i) interessi passivi e altri oneri su prestiti obbligazionari (193 milioni di euro) riferiti essenzialmente agli interessi su n. 20 prestiti obbligazionari (145 milioni di euro) e agli oneri derivati dall'operazione di liability management (38 milioni di euro), che ha portato al riacquisto sul mercato di titoli obbligazionari per un valore nominale complessivo pari a 597 milioni di euro con una cedola media pari a circa l'1,3% e una durata residua pari a circa 3,9 anni; (ii) interessi passivi verso banche relativi a linee di credito revolving e a finanziamenti a scadenza per complessivi 11 milioni di euro; (iii) la quota di competenza dell'esercizio delle commissioni Up - Front Fee sulle

linee di credito revolving (4 milioni di euro) e le commissioni di mancato utilizzo delle linee di credito (3 milioni di euro).

Gli oneri finanziari imputati all’attivo patrimoniale (11 milioni di euro) si riferiscono alla quota di oneri finanziari oggetto di capitalizzazione nelle attività di investimento.

Gli altri oneri finanziari netti (11 milioni di euro) riguardano principalmente gli oneri connessi al trascorrere del tempo relativi ai fondi smantellamento e ripristino siti dei settori stoccaggio e trasporto (7 milioni di euro complessivamente).

31) PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

I proventi e oneri su partecipazioni, di importo pari a 216 milioni di euro (159 milioni di euro nel 2018), si analizzano come segue:

(milioni di €)	2018	2019
Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		
Plusvalenza da valutazione con il metodo del patrimonio netto	165	225
Minusvalenza da valutazione con il metodo del patrimonio netto	(8)	(7)
Dividendi	2	2
Altri oneri da partecipazioni		(4)
	159	216

L’analisi delle plusvalenze e minusvalenze da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è riportata nella nota n. 15 “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto”. I dividendi (2 milioni di euro) sono relativi alla partecipazione di minoranza nella società Terminale GNL Adriatico S.r.l., valutata sulla base del Fair Value con contropartita a patrimonio netto “Fair Value Through Other Comprehensive Income - FVTOCI”.

32) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di competenza dell’esercizio, di importo pari a 375 milioni di euro (341 milioni di euro nel 2018), si analizzano come segue:

	2018			2019		
(milioni di €)	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	313	60	373	339	62	401
Imposte correnti di competenza dell'esercizio	314	60	374	339	62	401
Rettifiche per imposte correnti relative a esercizi precedenti	(1)		(1)			
Imposte differite e anticipate	(32)		(32)	(25)	(1)	(26)
Imposte differite	(16)		(16)	(14)		(14)
Imposte anticipate	(16)		(16)	(11)	(1)	(12)
	281	60	341	314	61	375

L'analisi della riconciliazione tra l'onere fiscale teorico, determinato applicando l'aliquota fiscale IRES e IRAP vigente in Italia, e l'onere fiscale effettivo di competenza dell'esercizio è di seguito riportata:

(milioni di €)	2018		2019	
	Aliquota d'imposta	Saldo	Aliquota d'imposta	Saldo
IRES				
Utile prima delle imposte		1.301		1.465
Imposte IRES di competenza calcolate sulla base dell'aliquota teorica d'imposta	24,0%	312	24,0%	352
<i>Variazioni rispetto all'aliquota teorica:</i>				
- Proventi su partecipazioni	(2,9%)	(38)	(3,5%)	(51)
- Imposta sui dividendi	1,1%	14	1,1%	16
- Altre differenze permanenti	(0,5%)	(7)	(0,2%)	(3)
Imposte IRES di competenza dell'esercizio rilevate a Conto Economico	21,6%	281	21,4%	314

(milioni di €)	2018		2019	
	Aliquota d'imposta	Saldo	Aliquota d'imposta	Saldo
IRAP				
Differenza tra valore e costi della produzione		1.399		1.431
Imposte IRAP di competenza calcolate sulla base dell'aliquota teorica d'imposta	3,9%	55	3,9%	56
<i>Variazioni rispetto all'aliquota teorica</i>				
Delta aliquote IRAP regionali	0,2%	3	0,3%	4
Altre differenze permanenti	0,1%	2	0,1%	1
Imposte IRAP di competenza dell'esercizio rilevate a Conto Economico	4,3%	60	4,2%	61

L'analisi delle imposte differite e anticipate in base alla natura delle differenze temporanee significative che le hanno generate è fornita alla nota n. 23 "Passività per imposte differite".

Imposte relative a componenti dell'utile complessivo

Nella tabella seguente sono riportate le imposte correnti e differite relative alle altre componenti dell'utile complessivo:

(milioni di €)	2018			2019		
	Valore ante imposte	Impatto fiscale	Valore netto d'imposta	Valore ante imposte	Impatto fiscale	Valore netto d'imposta
Remeasurement piani a benefici definiti per i dipendenti						
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(1)		(1)	(18)		(18)
Variazione del fair value di partecipazioni di minoranza valutate al FVTOCI				4		4
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	(26)	6	(20)	(44)	10	(34)
Altre componenti dell'utile complessivo	(27)	6	(21)	(58)	10	(48)
Imposte differite/anticipate		6			10	

33) UTILE PER AZIONE

L'utile per azione semplice, pari a 0,330 euro per azione (0,286 euro per azione nel 2018) è determinato dividendo l'utile netto di competenza Snam (1.090 milioni di euro; 960 milioni di euro nel 2018) per il numero medio ponderato delle azioni di Snam in circolazione durante l'anno, escluse le azioni proprie (3.300.593.207 azioni; 3.357.806.084 azioni per l'esercizio 2018).

L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile netto, per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel periodo, escluse le azioni proprie, incrementato del numero di azioni che potenzialmente potrebbero aggiungersi a quelle in circolazione. Con riferimento all'esercizio 2019, l'utile per azione diluito considera i potenziali effetti derivanti dall'assegnazione di azioni proprie in portafoglio a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Snam e quelli derivanti dai piani di incentivazione azionaria di lungo termine con riferimento alle assegnazioni 2017, 2018 e 2019.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione utilizzato per la determinazione dell'utile per azione diluito è di 3.386.571.782 e di 3.441.622.458 rispettivamente per l'esercizio 2019 e 2018.

Riconciliazione utile per azione semplice e diluito

La riconciliazione del numero medio ponderato delle azioni in circolazione utilizzato per la determinazione dell'utile per azione semplice e quello utilizzato per la determinazione dell'utile per azione diluito è di seguito indicata:

	2018	2019
Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile semplice	3.357.806.084	3.300.593.207
Numero di azioni potenziali a fronte dei piani di incentivazione di lungo termine	1.262.145	3.424.347
Numero di azioni potenziali a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile	82.554.228	82.554.228
Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile diluito	3.441.622.458	3.386.571.782
Utile netto di Gruppo (milioni di €) (a)	960	1.090
Effetto diluitivo da prestito obbligazionario convertibile	3	3
Utile netto di Gruppo diluito per l'utile diluito (milioni di €) (a)	963	1.093
Utile per azione semplice (ammontari in euro per azione) (a)	0,286	0,330
Utile per azione diluito (ammontari in euro per azione) (a)	0,280	0,323

(a) Interamente di competenza azionisti Snam.

34) INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dalla Direzione Aziendale per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata per l'esercizio 2019 dalla Direzione Aziendale ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

I settori di attività oggetto di informativa sono il trasporto di gas naturale ("Trasporto"), la rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto ("Rigassificazione") e lo stoccaggio di gas naturale ("Stoccaggio") e sono riconducibili alle attività svolte in via prevalente rispettivamente da Snam Rete Gas, ITG ed Enura, GNL Italia e Stogit. Di seguito sono riepilogate le informazioni per settore di attività per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

(milioni di €)	Corporate e altre attività	Trasporto e dispacciamento	Stoccaggio	Rigassificazione	Elisioni e rettifiche di consolidamento	Totale
Esercizio 2018						
Ricavi netti della gestione caratteristica (a)	267	2.087	597	21		2.972
<i>a dedurre: ricavi infrasettori (b)</i>	<i>(181)</i>	<i>(145)</i>	<i>(87)</i>	<i>(4)</i>		<i>(417)</i>
Ricavi da terzi	86	1.942	510	17		2.555
Altri ricavi e proventi	1	26	3	1		31
(Accantonamenti) utilizzi netti ai fondi per rischi e oneri	(3)	(3)				(6)
Ammortamenti e svalutazioni	(10)	(575)	(100)	(5)		(690)
Utile operativo	(17)	1.064	335	2		1.384
Valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	157					157
Totale attività	4.163	14.570	4.012	107		22.852
<i>- di cui Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>1.710</i>					<i>1.710</i>
Totale passività	13.997	9.941	2.587	50	(9.978)	16.597
Investimenti in attività materiali e immateriali	10	764	99	9		882
Esercizio 2019						
Ricavi netti della gestione caratteristica (a)	310	2.139	594	27		3.070
<i>a dedurre: ricavi infrasettori (b)</i>	<i>(209)</i>	<i>(133)</i>	<i>(83)</i>	<i>(10)</i>		<i>(435)</i>
Ricavi da terzi	101	2.006	511	17		2.635
Altri ricavi e proventi	2	25	1	2		30
(Accantonamenti) utilizzi netti ai fondi per rischi e oneri	(7)	(6)				(13)
Ammortamenti e svalutazioni	14	628	105	5		752
Utile operativo	(43)	1.122	337	1		1.417
Valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	218					218
Totale attività	5.172	14.694	4.053	124		24.043
<i>- di cui Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>1.787</i>					<i>1.787</i>
Totale passività	15.458	9.911	2.598	65	(10.247)	17.785
Investimenti in attività materiali e immateriali	19	813	112	19		963

(a) Saldi ante eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

(b) Ai fini del bilancio consolidato i corrispettivi per il servizio di modulazione, parte integrante dei ricavi di trasporto, sono elisi in capo alle imprese di trasporto, unitamente ai costi del servizio acquistato dall'impresa di stoccaggio, al fine di rappresentare la sostanza dell'operazione. Coerentemente, i relativi valori del 2018 sono stati riesposti.

I ricavi sono conseguiti applicando tariffe regolamentate o condizioni di mercato. I ricavi sono stati realizzati principalmente nel territorio italiano; i costi sono stati sostenuti pressoché interamente in Italia.